

Bollettino di difesa Integrata e Biologica della vite

Bollettino n°13-2022 emesso il 21 giugno 2022

Sintesi Fitosanitaria









Legenda

Rischio nullo

Rischio basso

Rischio medio

Rischio alto

1. Agrometeo Il meteo della scorsa settimana

AGROMETEO SETTIMANA

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO DELLA LOMBARDIA



LA SETTIMANA DAL 13 GIUGNO AL 19 GIUGNO 2022

Prosegue la fase di stabilità estiva caratterizzata da temperature superiori alle medie attese. Precipitazioni sostanzialmente assenti sulla pianura e sull'Appennino, locali sui rilievi alpini e prealpini lunedì 13, mercoledì 15 e giovedì 16. Nei prossimi giorni tempo debolmente instabile sui rilievi, con locali rovesci anche sulla pianura occidentale domani, *mercoledì 22*; temperature sempre superiori alle medie. Possibile nuovo passaggio instabile sulla pianura tra *venerdì 24* e *sabato 25 mattina*.

PROV	ALT.SLM [m]	STAZIONE	Tn ass	g Tn ass	Tn med [°C]	Tx ass [°C]	g Tx ass	Tm med [°C]	VV max [m/s]	g VV max	Rtot [mm]	VV med [m/s]
BG	1180	Castione della Presolana	12,8	14/6	14,1	28,7	16/6	27,0			2,0	
BG	1682	Foppolo	11,3	15/6	12,5	24,9	19/6	23,6		-	0,0	
BG	1824	Passo S.Marco	10,8	15/6	12,5	22,4	16/6	19,7	12,3	17/6	0,0	3,0
BG	622	Cornalita	13,5	14/6	15,3	31,3	16/6	29,9	7,6	19/6	3,6	1,6
BG	197	Sarnico	19,6	14/6	20,9	35,5	19/6	34,4	25	32%	16,2	
BG	1784	Valbondione	10,3	15/6	11,9	22,3	16/6	20,4		125	1,8	2

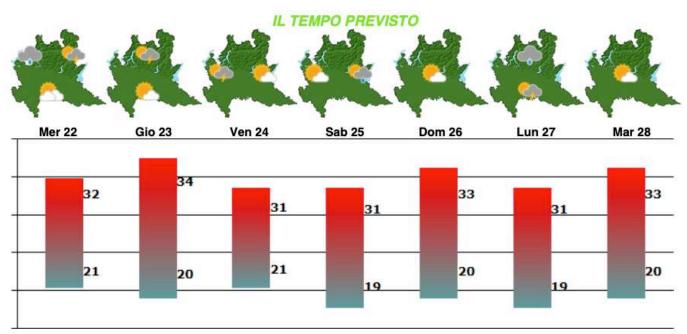


Di seguito i dati registrati dalla capannina meteo Ersaf di Scanzorosciate

	Tempo	eratura dell'ar	ia [°C]	Precipitazioni [mm]	Bagnatura fogliare [min]	
Data	media	massima	minima	Somma	Tempo	
14/06/22	24,29	31,9	17,1	0	0	
15/06/22	24,86	33,33	17,24	0	40	
16/06/22	26,18	34,95	17,68	0	0	
17/06/22	26,79	34,6	19,41	0	0	
18/06/22	26,32	33,55	18,78	0	0	
19/06/22	26,21	34,99	18,2	0	0	
20/06/22	26,83	34,9	19,47	0	0	

Dati Centralina ERSAF di Scanzorosciate

Previsioni per la settimana (estratte del bollettino agrometeorologico della regione Lombardia)



La Lombardia si trova in prossimità del bordo nord-occidentale di un anticiclone di matrice sub-tropicale, il quale ritirandosi parzialmente verso sud favorirà il transito a più riprese di deboli saccature perturbate, con annesse brevi fasi temporalesche. *Mercoledì 22* temporali anche diffusi su Alpi e Prealpi, localmente di forte intensità, nubi sparse altrove; temperature massime in calo, ventilazione moderata da sud. *Giovedì 23* breve rimonta anticiclonica con prevalenza di tempo soleggiato e nuovo rialzo termico. *Venerdì 24* transito di una saccatura atlantica con possibile nuovo peggioramento temporalesco. *Sabato 25* correnti leggermente più fresche sotto un regime anticiclonico, con assenza di precipitazioni e temperature in lieve diminuzione. *Domenica 26* inizialmente stabile e soleggiato, ma l'avvicinamento da ovest di una nuova estesa struttura depressionaria potrebbe favorire un nuovo peggioramento dalla sera, la cui parte più attiva interesserà la regione nella giornata di *lunedì 27*, apportando precipitazioni diffuse, un lieve calo termico e venti in rinforzo. *Martedì 28* probabile nuova rimonta dell'alta pressione con ritorno a condizioni di tempo soleggiato ovunque e temperature nuovamente in aumento.



2. Indicazioni legislative

Con comunicato 2 marzo 2022 n. 22, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 9 di venerdì 4 marzo 2022, vengono pubblicati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata per l'anno 2021, in merito all'Operazione 10.1.01 - Produzioni agricole integrate del PSR 2014-2020 e ai programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Regolamenti 1234/07/CE e 1308/13/UE). Cliccando sul link sottostante sarà possibile accedere alla pagina dove sono disponibili i disciplinari di diserbo e difesa per tutte le colture.

https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-colture-e-del-verde/norme-tecniche-di-difesa-e-diserbo

Impiego del Rame

In base a quanto stabilito dal Regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo medio per anno di 4 kg/ha di rame.

Revoca prodotti fitosanitari

Le seguenti sostanze attive sono state revocate, i formulati commerciali contenenti queste sostanze potranno essere impiegati entro le date riportate:

- Indoxacarb: utilizzo entro il 19 settembre 2022
- Fenbuconazolo: utilizzo entro il 30 ottobre 2022
- Miclobutanil: utilizzo entro il 30 novembre 2022
- Famoxadone: utilizzo entro il 16 settembre 2022
- Acrinatrina: utilizzo entro il 23 giugno 2023

Controllo funzionale e taratura obbligatoria delle macchine irroratrici

Si raccomanda di eseguire i trattamenti fitosanitari con attrezzature sottoposte a controllo funzionale e dotate di taratura obbligatoria.

3. Aspetti agronomici

Fase fenologica

Cultivar precoci (Chardonnay, Pinot Bianco, Pinot Nero) pre chiusura grappolo - chiusura grappolo (BBCH 77-79)

Cultivar medio-tardive (Merlot, Cabernet S.) Acini delle dimensioni di un pisello - pre chiusura grappolo (BBCH 75-77).



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92 Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



A sinistra Merlot ad Almenno Sano Salvatore in pre-chiusura. In centro Pinot grigio a Scanzorosiate e a destra Chardonnay ad Almenno Sano Salvatore con grappolo chiuso. Foto scattate il 20-6-22

Gestione del terreno

Dove si vuole limitare la competizione per acqua e nutrienti, si consiglia di procedere allo sfalcio dell'erba. Qualora invece si volesse cercare di ridurre la vigoria delle viti, il consiglio è di lasciar sviluppare, ovviamente nei limiti del possibile, il cotico erboso; in questo modo si limita la disponibilità di risorse per la vite, riducendo al contempo la capacità vegetativa.

In vigneti gestiti limitando l'uso del diserbo o in agricoltura biologica si consiglia di eseguire lavorazioni interceppo per evitare l'insediarsi delle infestanti nel sottofila. Si rammenta che le lavorazioni del sottofila, perché siano efficaci, devono essere effettuate con un cotico erboso non completamente affrancato e quando si prevedono almeno 3-4gg di bel tempo.

Concimazione

Monitorare la situazione in vigneto e qualora si riscontrassero sintomi di carenza intervenire in modo mirato con concimazioni fogliari dedicate. Si temessero stress termici/idrici si suggerisce di considerare l'utilizzo di formulati commerciali con azione biostimolante per ridurre l'impatto dello stress ambientale sulla pianta.

Gestione della chioma

Si raccomanda di programmare la cimatura con tempismo. Il momento ideale per la cimatura è quando il 90 % dei germogli ha raggiunto il punto di taglio (per i rossi l'ottimale sarebbe cimare almeno 20cm sopra l'estremità del palo in vigneti a controspalliera), intervenendo prima che inizino a piegarsi verso il centro dei filari, rendendo difficoltosa l'operazione. In vigneti che presentano un'eccessiva compattezza della fascia grappolo, si consiglia di effettuare defogliazioni o sfemminellature per favorire la ventilazione dei grappoli. Per evitare scottature, si consiglia di defogliare solamente il lato rivolto a est o a nord.

4. Difesa

Si raccomanda di utilizzare principi attivi ammessi dai disciplinari di difesa integrata e rispettare sempre il numero massimo di trattamenti per ogni sostanza o gruppo di sostanze attive. Devono essere rispettate le dosi e le modalità di applicazione riportate in etichetta.



<u>Peronospora</u> Al momento la situazione sembra essere sotto controllo, non si notano diffusi attacchi del patogeno, anche nelle aree solitamente più soggette, dove si trovano solamente. Questa settimana sarà caratterizzata da tempo bello e temperature in aumento, quindi il rischio di nuove infezioni tende ad abbassarsi. Non si deve però sottovalutare la possibilità di un'eventuale recrudescenza della malattia qualora si ripresentassero le condizioni meteo adatte alla sua diffusione (eventuali piogge o umidità elevata con numerose ore di bagnatura fogliare). Si deve mantenere la copertura per proteggere le foglie giovani e i grappoli, in questa fase ancora sensibili. Il livello di guardia va mantenuto alto soprattutto nel caso vi fossero nel vigneto infezioni sporulanti contratte in precedenza.

Nel caso si ritenesse di aver subito un'infezione in assenza di un'adeguata copertura si deve intervenire al più presto con prodotti curativi. Prestare particolare prudenza e mantenere la copertura in previsioni di piogge soprattutto in ambienti soggetti a attacchi di questo patogeno.

Difesa Integrata Proseguire il programma di difesa in funzione dello stato di sviluppo del vigneto. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione, in particolare quella neoformata e il grappolo in via di sviluppo, in previsione di ulteriori piogge con prodotti sistemici quali:

- Negli areali notoriamente a bassa pressione di malattia possono essere usati Fosetil-al o Fosfonati (solo azione preventiva)
- Oxathiapiprolin (max 2 trattamenti) da utilizzare in miscela con un prodotto a differente meccanismo di azione, solo azione preventiva

Aggiungere, qualora non fosse già presente nel formulato commerciale, un prodotto di copertura come

- Rame
- Folpet, Dithianon, massimo 3 interventi per principio attivo, 4 all'interno della famiglia
- Zooxamide max 4 trattamenti, Amectoctradina massimo 3 interventi

Si ricorda che l'uso dei Ditiocarbammati è consentito fino al 30 giugno. Dopo tale data, i prodotti appartenenti a questa classe (per la viticoltura Metiram) non possono essere utilizzati.

Difesa Biologica Si consiglia di intervenire con prodotti rameici a copertura delle piogge qualora fossero previste (300-400g di rame metallo). Anche in assenza di piogge, è necessario ripristinare la copertura almeno ogni 7-8gg per proteggere il grappolo in via di sviluppo e la vegetazione neoformata. Si ricorda che una pioggia superiore a 20-30 mm deve essere considerata dilavante. Ne consegue la necessità di ripetere il trattamento. In previsione di piogge abbondanti o di periodo relativamente lunghi con alta probabilità di precipitazione si consiglia di utilizzare prodotti autorizzati in biologico additivati di adesivante per migliorare la persistenza del prodotto oppure adesivanti biologici a base di Pinolene.

<u>Oidio</u> Si consiglia di prestare parecchia prudenza per evitare infezioni ai grappoli, particolarmente difficili da contenere qualora si insediassero e piuttosto dannose per la produzione. Si continuano a rilevare le prime infezioni fogliari e su grappolo, anche se l'incidenza al momento si mantiene bassa. Si ricorda che



siamo nella fase critica della gestione di questa patologia, che è favorita nella sua diffusione da giornate calde e soleggiate e trova il suo habitat ideale nella zona dei grappoli, dove la vegetazione è piuttosto affastellata con importanti ristagni di umidità.

Difesa Integrata

Si consiglia di utilizzare prodotti a base di zolfo bagnabile (3-5kg/ha) abbinati a:

- Spiroxamina (Max 3 trattamenti)
- Penconazolo, Tetraconazolo e Fenbuconazolo (max 3 trattamenti cumulativi tra i vari prodotti)
- Trifloxistrobin (max 3 trattamenti)
- Metrafenone (max 3 trattamenti)

Qualora si riscontrassero lesioni a carico di grappoli o di foglie si consiglia di intervenire con un prodotto con azione eradicante (Bupirimate, Meptyldinocap). La strategia di difesa può essere integrata con bicarbonato di potassio o Olio essenziale di arancio dolce, che svolgono la loro attività agendo sul patogeno in modo fisico. In questa fase può trovare spazio nella strategia di difesa l'uso dello zolfo in polvere in ragione di 20-25kg/ha. Si raccomanda di distribuirlo nelle ore più fresche della giornata e in assenza di bagnatura fogliare.

Difesa Biologica

Si consiglia di intervenire con un trattamento a base di zolfo bagnabile alla dose di 3-4kg/ha. In alternativa è possibile utilizzare prodotti a base di Ampelomices quisqualis. In previsione di piogge abbondanti o di periodi relativamente lunghi con alta probabilità di precipitazione si consiglia di utilizzare prodotti autorizzati in biologico additivati di adesivante per migliorare la persistenza del prodotto sugli organi vegetali. Possono essere eventualmente utilizzati prodotti a base di COS-OGA, oppure di estratti di Laminaria che svolgono un'azione di induttori di resistenza. In areali storicamente colpiti da questa patologia, se la fioritura è già conclusa, si consiglia di intervenire con Zolfo in polvere alla dose di 25kg/ha. In caso di infezioni in atto, integrare la strategia di difesa con prodotti a base di bicarbonato di potassio o di Olio essenziale di arancio dolce (prestare attenzione alla miscibilità del formulato).

Flavescenza dorata

Per le indicazioni riguardanti la lotta obbligatoria ll'insetto vettore del fitoplasma della Flavescenza dorata si consiglia di consultare il bollettino n° 11-2022 del 7-6-22

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgervi all'indirizzo mail: marco_galbignani@hotmail.it

San Paolo d'Argon, 21 giugno 2022

Marco Galbignani Dottore Agronomo